



# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE CORTONESE FONDATA NEL 1892



Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Grafiche Calosci Cortona. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - Tel. (0575) 60.32.06 - Una copia arretrata €4,0.

Abbonamento a L'Etruria: solo carta 12 mesi 35 euro; web 12 mesi 30 euro; carta + web 12 mesi 45 euro - C/C Post. 13391529 - Banca Popolare di Cortona Iban: IT 55 L 05496 25400 000010182236

## La questione dell'area archeologica di via Capitini arriva in Parlamento

**C**hiara Gagnarli, deputata 5stelle ha presentato una interrogazione al Ministro della Cultura Franceschini dal titolo: "Area archeologica di Camucia, non si ripeta lo scempio fatto in passato".

Ha dichiarato l'onorevole Gagnarli: "ho ritenuto urgente chiedere al Ministro di porre attenzione ai lavori per assicurare un efficace controllo di quanto previsto dalle leggi vigenti, al fine di salvaguardare questo ultimo fazzoletto dell'Area Sacra Etrusca di Camucia da ulteriori cementificazioni".

Donella Mattesini, senatrice del PD, dopo aver parlato più volte con la sindaca Basanieri, ha espresso fiducia nell'operato del Comune di Cortona e ha dichiarato quanto segue: "... là dove ci fosse bisogno di un intervento nazionale, sono a disposizione dell'Amministrazione Comunale per qualunque sostegno ed iniziativa".

Ovviamente toni, posizioni ed azioni diverse.

Avvertiamo comunque in tutti e due gli interventi una positiva

attenzione alle vicende archeologiche di Camucia, assieme alla volontà di rompere con un tragico passato che ha distrutto siti e reperti archeologici per operazioni di colpevole urbanizzazione selvaggia.

Questi fatti ci incoraggiamo e rafforzano la nostra volontà di proseguire nel monitoraggio costante che le regole vengano rispettate.

Infatti, lo ribadiamo ancora una volta, noi non ci sentiamo controparte del Comune o delle altre istituzioni preposte alla tutela del nostro patrimonio archeologico.

Anzi, tutte le nostre azioni, nelle nostre intenzioni sono di supporto a coloro che per legge debbono operare e prendere decisioni sulla vicenda di Camucia.

E siccome sappiamo bene quali pressioni si accumulino in certe situazioni, la consapevolezza che altre istituzioni, altri organismi dello Stato e la cittadinanza stessa hanno posto la loro attenzione sulla vicenda, dà maggiore forza a coloro che sono chiamati a valutare e decidere.

A questo proposito e con la volontà di tenere al corrente tutti sui fatti inerenti questa vicenda, vogliamo comunicare le ultime informazioni che abbiamo acquisito.

Sono stati fatti 4 saggi nel cantiere di Camucia e su tutti e quattro sono stati trovati reperti archeologici e/o strutture murarie. Adesso, per comprendere meglio l'entità e l'aspetto di quanto conservato nel sottosuolo dell'area di Via Capitini, la Soprintendenza archeologica di Firenze dovrà avviare una campagna di scavi anche per verificare l'importanza del sito. Noi rimandiamo dell'opinione che, in ogni modo, l'importanza non vada valutata soltanto sotto un profilo scientifico, ma si tenga conto che una città come Camucia, che ha origini probabilmente antiche come Cortona, non possa rinunciare ad una testimonianza importantissima del proprio passato. E non possa rinunciare neanche alla possibilità di incrementare il turismo del territorio e le ricadute economiche che ne possono derivare.

La nostra azione continua. Seguiremo tutti i singoli passaggi sia per evitare possibili abusi sia perché siamo convinti che i cittadini debbano conoscere in tempo reale cosa succede nel proprio territorio.

Santino Gallorini  
Enzo Moretti

## Cortona Sviluppo sotto attacco, è ora di chiudere

**T**uoni, fulmini e saette sono incorsi nella seduta del Consiglio Comunale del trenta novembre. Contestatissime, a inizio di seduta, sono state da parte della minoranza le convocazioni dei consiglieri, per l'assemblamento di bilancio, circa il mancato rispetto dei termini e deposito degli atti per il loro esame, con conseguente presa di posizione e chiarimenti del Presidente del Consiglio e Segretario Generale.

Il tutto in un bailamme generale, proseguito nelle interrogazioni, con una delle quali, ad iniziativa del consigliere Meoni, è stato chiesto all'Amministrazione lo scioglimento della Cortona Sviluppo, Società partecipata, controllata dal Comune con oltre il 96% di capitale.

Il consigliere si è chiesto ed ha chiesto all'Amministrazione se non fosse il caso di azzerare la Cortona Sviluppo, di revocare il consiglio di amministrazione e mettere il tutto in liquidazione. Ne deriverebbe un vantaggio per il bilancio e per i cittadini.

Con i tempi che corrono, con le spese sostenute dalla Società in spregio ai canoni di buona e corretta amministrazione, per non avere effettuato negli affidamenti degli appalti, degli incarichi, negli acquisti alcun preventivo di spesa, sarebbe la cosa più giusta ed

opportuna, tenuto conto delle ammissioni fatte da parte dell'ex Presidente Cortona Sviluppo, ora assessore per l'appunto assente, in sede di controllo da parte della Commissione di controllo e garanzia, che la Società ha operato in modo anomalo, senza preventivi di sorta.

Una Società con assunzioni di personale a chiamata diretta e spese senza controllo, non ha più ragione di essere.

L'amministrazione è alla ricerca di fondi e questa Società si permette di spendere oltre quarantamila euro senza chiedere preventivi, agevolando gli amici degli amici non ha più senso di esistere ed il Comune che è l'azionista di maggioranza non si cura o si è curato di controllare le modalità di spesa di questa Società.

E' una vergogna che si mantenga una partecipata per non fare il bene dei cittadini, che non vengano tutelati i loro interessi ma quelli di parte.

Le fatture da questa esibite sono la prova provata che tale Società ha agito con leggerezza, con dispendio di denaro pubblico senza che vi fossero preventivi con cui fare raffronti, con cui parame-trarsi nel prezzo e verificare la convenienza per ogni affidamento.

La chiusura sarebbe d'obbligo, a dire del consigliere Meoni; già su questo giornale ci siamo occupati di questa Società per gli stessi motivi, per mancanza di trasparenza ed i costi elevati sostenuti e mal rendicontati sui vari eventi del passato.

Piero Borrello

## E' stato premiato con 30 mila euro il Santuario di S. Maria delle Grazie

Luogo del cuore della nostra delegazione al primo posto con 95 punti nella classifica degli aventi diritto al contributo FAI



Il lavoro svolto dalla Delegazione del FAI di Arezzo-Cortona e dall'Associazione "Amici del Calcinato" nella raccolta delle firme dei Luoghi del Cuore 2014 (22.500

firme) è stato premiato dal Fai, che, insieme a "Intesa", destina 30.000 euro come contributo per il restauro del tetto di questo straordinario monumento rinascimentale simbolo di Cortona. Con questo stanziamento e con le offerte già raccolte si potrà procedere all'esecuzione di una prima fase di intervento del progetto di restauro, a suo tempo messo a punto dallo Studio di Architettura di Bergamo "Archos pro-bono" e donato al Fai dal titolare Arch. Edoardo Milesi, che prevede un primo lotto di sistemazione del tetto da cui provengono preoccupanti infiltrazioni di umidità.



## L'Opinione

a cura di Stefano Duranti Poccetti  
"L'ex Ospedale, altra vittima della decentralizzazione"

Avevo parlato tempo fa di una struttura rimasta abbandonata e inutilizzata: l'arena teatro del Parterre. Oggi invece parlo di un'altra struttura, anche questa, purtroppo, rimasta al momento semi-inutilizzata. Si tratta di una molto diversa da quella sopracitata, ma anche questa di grande rilievo nel panorama cortonese. Sto parlando del nostro ex ospedale, attivo fino a non molti anni fa e che dopo la sua chiusura è rimasto in una situazione di semiabbandono.

Per fortuna negli ultimi anni il "Cortona On The Move" ha utilizzato questi spazi per il Festival di Fotografia estivo e quella delle mostre fotografiche è stata l'unica occasione in cui l'ospedale è stato usato, ma credo sia troppo poco per un complesso così importante e che potrebbe essere utilizzato per vari progetti.

Si potrebbe pensare a collaborazioni con università o altri enti, che siano questi italiani o stranieri, affinché questo palazzo storico possa essere riqualificato, a fini culturali o per qualunque altro fine è necessario rivalutare una struttura in questo momento morta e in decadenza, dove lo stesso piazzale esterno si mostra al viandante che casualmente ci passa davanti, spesso e volentieri sporco.

Insomma, è da anni che si parla di quale sarà il futuro del vecchio ospedale cortonese e, ancora, dopo diversi anni, non si è riusciti a ridare vita e lustro a un edificio che lo meriterebbe, altra vittima di quel decentramento strutturale avvenuto negli ultimi tempi, che ha visto, piano piano, i centri storici svuotarsi a favore delle zone periferiche.

## Risposta di Renzi alla Lettera aperta del dr. Lucente



PARRUCCHIERE  
ENGLISH SPOKEN  
Via Nazionale 20, Cortona (AR)  
T. 0575 601867  
Loc. La Fratta 173, Cortona (AR)  
T. 0575 617441  
afratini81@yahoo.co.uk  
www.alessandrofratini.com



CENTRO  
BENESSERE  
ESTETICO  
Via Nazionale 22,  
Cortona (AR)  
T. 0575 62158  
esteticaafratini@gmail.com  
www.alessandrofratini.com

## Buon Natale



Cortona, Vicolo Corazzi, 17-19 show room  
Piazza della Repubblica, 15 boutique  
+39 0575 630.643 www.delbrenna.it



Loc. Le Piagge, 33/A - Camucia di Cortona (AR)  
tel/fax 0575-62.996 tel. 0575-95.51.87 cell. 33125.44.379  
www.cantanapoli.net info@cantanapoli.net  
Locale climatizzato Chiuso il lunedì

Iniziative in Piazza con il Consiglio dei Terzieri

# Natale a Cortona

**S**i sono rimboccati le maniche e hanno dato vita ad un ponte dell'Immacolata colorato e divertente. Il Consiglio dei Terzieri, coadiuvato dal personale dell'assessorato alla cultura, dell'Urp e del Suap, è

centralissima Piazza, che complice il lungo ponte di festa, è stata gremita di tanti turisti provenienti da ogni parte d'Italia.

La scelta era variegata, dall'artigianato tipico, agli oggetti rigorosamente hand made da mettere



Le bancarelle dei produttori e degli artigiani

stato protagonista del mercatino natalizio che si è svolto durante il primo assaggio di vacanze dicembrine in Piazza Signorelli.

Numerosi i produttori e gli artigiani che non si sono fatti scappare l'occasione di esporre e vendere le proprie creazioni nella

sotto l'albero, fino ad arrivare a gustosi banchi con salumi, formaggi, vino, legumi, spezie.

Nel pomeriggio di sabato 5 dicembre è stata inaugurata all'interno di una sala di Palazzo Casali anche la "Casa di Babbo Natale" dove i bambini hanno potuto gra-



L'ingresso della casa di Babbo Natale

tuamente fare una foto con Babbo Natale, consegnare la propria letterina e viaggiare con la fantasia.

"Non è facile organizzare attività senza fondi - commentano i consiglieri dei Terzieri cortonesi-

re come e più di prima per il bene della città".

L'appuntamento con i mercatini natalizi tornerà anche domenica 20 dicembre e sarà arricchito da degustazioni di olio dei frantoiani del territorio.



Casa di Babbo Natale

ma noi ci mettiamo tutta la passione per il bene della collettività. Siamo convinti che, in questo momento in cui le casse comunali sono vuote, sia importante contribui-

Il 27 dicembre tornerà anche il mercatino di cose vecchie e usate che si svolge, come ormai da tradizione, l'ultimo weekend di ogni mese. L.L.

## "Professionisti in Allegria"



**Sapori dal mondo**

**SETTORE2**

RESTAURANT, FOOD EVENTS & STORE

L'ASTIGLION FIORENTINO, SR 71



Babbo Natale parla con una bambina

Organizzata dal Calcit Valdichiana

## Un fiore per la vita



**Clima Sistemi**

di Angori e Barboni

Vendita e assistenza tecnica

Riscaldamento e Condizionamento

P.zza Sergardi, 3 - Camucia

Tel. 0575/63.12.63

Socio sostenitore "Amici di Francesca"



**Caro Amico  
ti scrivo ...**

di Nicola Caldarone

## Non si dialoga rinunciando al Natale

Gent.mo prof. Caldarone, in prossimità delle feste natalizie puntuale ritorna la litania sulla opportunità dei presepi e sulla loro presenza in ambienti scolastici. Quest'anno ad accendere la polemica e a rubare la scena delle polemiche è toccato al preside dell'istituto Garofani di Rozzano nel milanese, secondo il quale un concerto di canti religiosi a Natale sarebbe stata "una provocazione pericolosa".

In compenso la scuola di Rozzano sovrabbonda di alberi di Natale e di Babbi Natale, come a dire che far festa si può ma senza quei segni che fanno chiaro riferimento alla religione cristiana. Inoltre, riferisce il giornalista Antonio Polito - che in una scuola in provincia di Roma è stato fatto sparire il bambinello dal presepe. E dire che Gesù è venerato e rispettato dalla religione musulmana; e qualche giorno fa, intervistati, alcuni genitori musulmani hanno dichiarato che non si sentono minimamente offesi dai canti religiosi del Natale e dallo stesso presepe nelle scuole. Anzi una egiziana di fede musulmana ha dichiarato: "Ma a chi dà fastidio la festa del Natale? Forse al preside, di certo non alla comunità musulmana. I miei figli hanno sempre partecipato alle feste di Natale". Purtroppo, in Italia c'è gente che, spesso per pura ignoranza, confonde l'obbligo di laicità del nostro ordinamento scolastico con la negazione della religione. Credevo che fosse archiviata l'era delle crociate per sempre e che l'integrazione non fosse sinonimo di resa. Bene ha fatto Matteo Renzi a intervenire sui fatti di Rozzano e dire che: "Il Natale è molto più importante di un preside in cerca di provocazione. L'Italia intera, laici e cristiani, non rinuncerà mai al Natale. Con buona pace del preside di Rozzano. Confronto e dialogo non vogliono dire affogare le identità in un politicamento corretto indistinto e scipito". Come bene ha fatto anche il sindaco di Castiglion Fiorentino ad essere esplicito sulla questione e far presente sul Corriere fiorentino che "non solo vogliamo in tutte le scuole comunali il crocifisso, ma anche il presepe... dobbiamo riconquistare il vero significato delle festività del Natale. Abbiamo un grande rispetto verso le comunità straniere ma il rispetto deve essere reciproco".

La ringrazio per l'ospitalità nella sua Rubrica e la saluto cordialmente.

*Un abbonato che si firma*

**E se non bastassero i presidi a complicare la questione del "presepe sì presepe no" ci si mettono anche i preti. Questo, infatti, il titolo di un recente articolo, letto su un importante quotidiano "Il prete cancella la messa di Natale".**

La decisione, a dir poco bislacca, è stata presa dal parroco della parrocchia di san Biagio a Monza con la seguente "meditata" motivazione: "Non si tratta di una rinuncia alla nostra identità; in vista del Santo Natale ci troveremo coi ragazzi per un incontro di preghiera cristiana, accompagnato da un momento di riflessione collettiva; è pur sempre un atto liturgico. La Messa, e il sacramento dell'eucarestia - continua il prete, per alcuni può essere un atto di culto troppo forte, non solo per chi professa una fede diversa, ma anche per chi non è solito frequentare la chiesa". Al danno questa volta si aggiunge anche la beffa di una insulsa giustificazione.

Di male in peggio se ci tocca leggere anche la seguente dichiarazione del vescovo di Padova: "Se fosse necessario, per mantenerci nella tranquillità e nelle relazioni fraterne tra noi, non avrei paura a fare una marcia indietro su tante nostre tradizioni".

Così, come si può argomentare da quanto letto, la confusione è tanta e parte dallo stesso mondo cristiano che non è in grado di far capire che rinunciare alle proprie tradizioni non porta alla pace e alla integrazione.

In Italia, come del resto in Europa, o si tace timorosi o si urla minacciosi. Non si è ancora formata un'opinione pubblica capace di un confronto sincero e dunque fecondo tra le civiltà in cui si possano difendere le proprie convinzioni perché si conoscano quelle degli altri. In effetti - scrive Giovanni Messori - quale Natale come nascita di Cristo può difendere un Occidente che ha da tempo provveduto a cancellarne il nome? ... Che cosa ha a che fare il bambino di Betlemme con il vecchio obeso Babbo Natale della Coca Cola? Che c'entra colui che ripeté "beati i poveri" con il trionfo commerciale della fine di dicembre?... E chi vuol capire capisca!



**IDRAULICA CORTONESE SRL**  
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 F/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)  
Tel./fax 0575 631199

**L'Aforisma del giorno,**  
ovvero il sussulto della coscienza

*L'uomo spesso preferisce, per orgoglio, di rimanere vittima dei propri errori, anziché confessarli.* Michel Eyquem de Montaigne (1533 -1592) fu un filosofo, scrittore e politico francese noto anche come aforista. Nei Saggi colpiscono le frasi brevi per la varietà e per i contrasti che li animano. ma altri capitoli sono dei veri e propri saggi filosofici d'ispirazione stoica.

Il 26 novembre nella Sala dei Grandi della Provincia di Arezzo

## Premiati i Vincitori al Concorso letterario "Tagete" XVII Edizione

Al conclusione dei lavori delle giurie del Concorso letterario "Tagete", organizzato dall'Associazione degli Scrittori Aretini, nel pomeriggio del 26 novembre scorso, presso la Sala dei Grandi della provincia di Arezzo, in una solenne e affollata cerimonia, sono stati premiati i vincitori della tre sezioni principali, narrativa, poesia e saggistica e delle sezioni riservate agli inediti di poesia, racconto e musica. Ha presentato la serata la giornalista Antonella Di Tommaso che ha ringraziato lo sponsor ufficiale, la Banca Valdichiana, il credito cooperativo Tosco-Umbro e il presidente Rober-

to Vasai della Provincia di Arezzo per il Patrocinio e l'utilizzo della Sala dei Grandi. Il Presidente Vasai, a sua volta, ha salutato i presenti e si è augurato che l'attività dell'Associazione prosegua con questa e altre iniziative che conferiscono prestigio all'intero territorio aretino.

Il prof. Nicola Caldarone, Presidente dell'Associazione degli Scrittori Aretini, ha ricordato la figura e l'opera di Dante Alighieri a cui è stata dedicata, per il 750° anniversario della nascita, la XVII Edizione del Premio. Il microfono passa poi al prof. Alberto Mancini, Presidente del Premio, per l'attesa proclamazione dei vincitori. Si è

aggiudicato il primo premio consistente nella statuetta raffigurante la mitica divinità etrusca Tagete, realizzata dall'artista aretino Vittorio Angini, per la Poesia, Virgilio Moretti con la raccolta "Il vicinato e i campi: Elegie", al secondo e al terzo posto rispettivamente Lu-

giorgio Feri con "Arezzo città d'arte" e la segnalazione di merito a Luca Tognaccini con "Made in Italy in Arezzo a Expo 2015". Le tre giurie di esperti, oltre al prof. Alberto Mancini, erano composte, per la Poesia, da Gabriella Rossi e Marcella Luzzi, per la Narrativa da

ra del tè"; per il componimento musicale Giovanni Alex Bianchi con "Bene e male". Il giudice unico per il brano musicale è stato Claudio Santori mentre per gli altri gli inediti, come per la scorsa edizione, il poeta, romanziere e saggista Dante Maffia, candidato per l'Italia al premio Nobel per la Letteratura nel 2013 che, all'ultimo momento, per improvvisi motivi familiari, è ripartito per Roma. Il premio speciale per l'Opera omnia, è stato assegnato al Prof. Bruno Rossi, docente di pedagogia presso l'Università di Arezzo e Siena e autore di numerosi sag-

gi di Pedagogia e di qualificati interventi su Riviste del settore pedagogico.

Al premiato, oltre alla statuetta di Tagete, la storica dell'arte, la dott.ssa Olimpia Bruni, consigliere dell'Associazione, ha donato un suo pregiato lavoro artistico. Alla cerimonia sono intervenuti con applauditi intermezzi musicali alla tastiera e alla chitarra Gianmaria Bronzi e Manuel Lisi, dell'Accademia dell'Arte "Croma" di Arezzo, diretta dal M° Antonio Aceti.

Ufficio Stampa Associazione Scrittori Aretini



Uno sguardo ai tesori della nostra terra

**Santa Maria Nuova:  
la vetrata Passerini  
di Olimpia Bruni**

Sul lato destro della chiesa, troviamo la vetrata con l'arme della famiglia Passerini. Misura circa 70 x 155 centimetri ed è ormai soltanto un frammento della vetrata che originariamente doveva aver creato l'artista (forse Urbano Urbani) nel XVI secolo. La data non è visibile, proprio perché questa è solo



una parte dell'opera originale.

Il mondo delle vetrate è un mondo meraviglioso dove pochi hanno il privilegio di entrare, vuoi per distrazione, vuoi per poca conoscenza. Da sempre hanno seguito, come tutte le opere d'arte, un loro percorso fatto di stili e "mode", per dirla con un linguaggio consono ai nostri tempi. Nessun maestro vetraio del Cinquecento, erede di Guillaume de Marcillat, avrebbe creato un piccolo stemma (non più grande di venti centimetri) posizionato asimmetricamente ed in basso, quasi invisibile, lasciando tanti spazi acromi intorno. Forse oggi, date le ristrettezze eco-

nomiche sempre maggiori, si potrebbe pensare a qualcosa di voluto, realizzato in fretta ma, per quei tempi, è improbabile, in quanto accontentare la committenza era condizione fondamentale. I Passerini, famiglia potente dell'epoca (come si evince dall'arme con l'aggiunta di quello mediceo nello stesso blasone che il cardinale Silvio ottenne nei primi anni del XVI sec.) non avrebbero certo accettato una vetrata così poco rappresentativa e autocelebrativa.

Inoltre, proprio in quel secolo, nel pieno manierismo che stava andando verso il barocco, gli spazi erano completamente riempiti da architetture, festoni, grottesche e decorazioni. Questa che vediamo oggi, è solo ciò che resta della vetrata del tempo. Il piccolo stemma raffigura il bue seduto all'interno di uno scudo. Gli unici due colori sono il bianco e l'oro che altro non è che il giallo d'argento. Qui non c'è stato bisogno di utilizzare la tecnica dello squagliamento poiché su un vetro chiaro è stato creato il disegno e poi dipinte le ombre brune sopra. Niente di eccezionale ma molto fresco come lavoro, tanto da far pensare che non sia nemmeno dello stesso autore delle altre vetrate così tanto lavorate.

Lo stato conservativo non è buono e troviamo molte fratture all'interno dello scudo; i vetri intorno trasparenti sembrano integri e legati a rettangoli con il piombo; il telaio è suddiviso in tre parti della stessa dimensione.

La vetrata deve aver subito molti interventi di restauro, postumi e mal realizzati che l'hanno resa mutila ogni volta di una sua parte, togliendo l'armonia al resto della splendida chiesa.



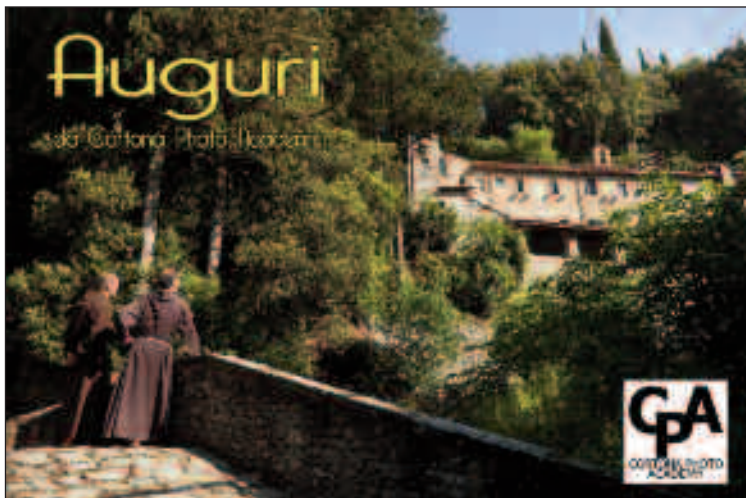
ciano Fani con "Per nuovi sentieri" e Francesco Testi con "Sento delle persone in giardino". Per la Narrativa è primo Gianlorenzo Casini con "Boundless", secondo è Gaetano Marzi con "La coperta di stelle" e Angioletta Pierozzi si aggiudica il terzo posto con "Disse la tinca al luccio"; la segnalazione di merito va Cinzia Della Giana con "Quadri di donne di quadri". Per la Saggistica il primo premio va a

Claudio Santori e Fabrizio Fabbrini, per la Saggistica da Ivo Biglianti e Giovanni Galli. Per le sezioni speciali degli inediti i vincitori sono stati, per la Poesia inedita Adulti, Gabriella Paci con "Amazzone", per la poesia inedita Giovani, Simone Fabbriciani; per il Racconto inedito Adulti, Roberta Rossi Sodi con "Giuseppe" e per il Racconto Inedito Giovani, Ilaria Miriam Mennunni con "Non è o-

## Il bilancio del primo anno di attività

Si chiude con un bilancio più che positivo il primo anno di attività dell'associazione culturale Cortona Photo Academy. Grazie alla collaborazione di suoi 46 iscritti, l'associazione si è fatta promotrice di numerosi eventi:

- 24 incontri formativi tra workshop esperienziali, approfondimenti tecnici, seminari e photocontest
- 2 mostre fotografiche (Sfumature del Trasimeno e Crazy for Work)



- 2 corsi (fotografia base e photo-shop)
- Gite ed uscite, tra le quali Venezia, Lucca, crete senesi, Trasimeno, foreste casentinesi.
- Collaborazioni con il comune e con diverse associazioni culturali locali. In particolare la partecipazione a 2 serie di eventi: Shop Theatre e ReadMe

Molto sentita è stata la partecipazione agli incontri del martedì tenutisi presso la sala civica di Camucia, ai quali hanno aderito iscritti e non. Le serate si sono alternate tra analisi tecniche e stilistiche delle foto dei partecipanti e di altri membri della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche), approfondimenti teorici e pratici dei grandi autori,

esperienze pratiche di sviluppo stampa di foto con tecniche alternative (es. la cianotipia) e seminari come "Equilibrio e Ambiguità" dell'Arch. Fernando Colavincenzo.

Altra importante iniziativa è stata la mostra fotografica "Crazy for work", la quale ha riscosso un ottimo successo di pubblico sia locale che internazionale. Hanno partecipato alla realizzazione dell'esposizione 25 fotografi e 46 soggetti. Il valore dell'iniziativa non è dato solo dal numero dei partecipanti ma anche dalla valen-

za sociale della mostra. Imprenditori, commercianti e liberi professionisti che ogni giorno lavorano con dedizione e professionalità si sono messi in gioco per questa occasione, divertendosi a farsi fotografare in maniera scherzosa durante lo svolgimento delle loro abituali attività.

Il CPA ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alle iniziative contribuendo alla crescita dell'associazione. Un particolare ringraziamento va a Banca popolare di Cortona, Magini Impresa Edile, AMV Studio, Valeri Caminetti, A-griturismo Ca' de Carlicchi.

Ricordando che sono aperte le iscrizioni all'anno 2016, il consiglio direttivo e gli iscritti augurano a tutti un felice Natale.



**Prove di Galateo  
di Nicola Caldarone**  
Difetti e difettucci della vita quotidiana

## Un galateo per vivere meglio

Recenti ricerche scientifiche ricordano che dormire poco fa male, anzi malissimo e richiamano l'attenzione sui danni procurati da scarso riposo.

Dormire poco, per esempio, fa ingrassare. E la colpa è data dagli squilibri del metabolismo indotti dalla veglia prolungata, che genera un aumento dell'appetito con una decisa predilezione per i cibi grassi e calorici. Inoltre l'insonnia è stata collegata anche a rischi di problemi cardiovascolari, con aumento della pressione, glicemia, frequenza cardiaca, dal momento che, senza il giusto riposo notturno, l'organismo non riesce a "mettersi in pausa". Sempre secondo un recente studio sulla medicina del sonno, presentato a Seattle durante un congresso statunitense, un sonno scarso e di cattiva qualità fa invecchiare più rapidamente. Ma, se si dorme bene e a sufficienza, non mancano i benefici sul cervello. Secondo Nicolas Dumay dell'Università inglese di Exeter, il sonno potenzia l'accessibilità alla memoria e rafforza i ricordi, rendendoli "recuperabili".

Comunque, anche dormire a oltranza, oltre le dieci ore, secondo un'indagine pubblicata su Thrombosis and Vascular Biology, può far male al cuore a causa di dosi superiori di calcio che si deposita-

no sulle arterie, rendendole rigide. *In medio stat virus*, allora, ce lo ricordano i nostri padri.

Così la durata ideale del riposo varia a seconda dell'età, ma in linea di massima per gli adulti occorrono fra le sette e le nove ore di riposo per notte. Quindi è necessario un galateo sulla buona igiene del sonno come il primo passo per vivere meglio, che prevede, tra l'altro, di tenere fuori dalla camera da letto televisione, computer, tablet e smartphone. Inoltre gli esperti sconsigliano i sonnellini pomeridiani e a cena cibi calorici e iperproteici nonché alcolici, fumo e bevande che contengano caffeina e ingredienti simili.

Infine un ultimo consiglio: andate a letto, possibilmente, sempre più o meno alla stessa ora e Felice notte!



**BAR SPORT CAFFÈ**  
di Tacconi & Pacchini  
Piazza Signorelli, 16  
52044 Cortona (Ar) Italy  
Tel./Fax 0575-62.984



# Il DVD su Karol Wojtyła



"L'uomo, il Papa, il Santo" è il sottotitolo del DVD sul Papa Giovanni

Paolo II, opera della nostra collaboratrice Olimpia Bruni, che ha realizzato i disegni e del maestro Antonio Aceti che ha curato la colonna musicale. Non stato facile racchiudere in un DVD la figura e l'opera del Santo Papa. Karol Wojtyła, infatti, è stato uno degli spiriti più complessi del nostro tempo. Ha iniziato a esprimere i suoi sentimenti e la sua visione della sua vita come poeta e drammaturgo. Dopo aver abbracciato la vita religiosa, ha sviluppato il proprio pensiero come teologo. Successivamente si è imposto come filosofo e professore di Filosofia mo-

rale all'università di Lublino, infine è diventato pontefice e tutti conosciamo il suo impegno per diffondere la parola e l'esempio di Cristo.

Pregevole il risalto, dato nella prima parte del lavoro, alla vita giovanile di Karol Wojtyła, con quei segnali che sembrano preannunciare quella che poi sarà la sua straordinaria missione in veste di Pontefice. Le sue parole, la sua fede incrollabile, anche di fronte alle minacce e alla cinica e feroce azione del nazismo prima e del comunismo poi, il suo amore per il prossimo, tutto sembrava presagire una vita fuori dall'ordinario.

le tappe più significative del Papa e al maestro Antonio Aceti per le musiche che non invadono il lavoro ma sembrano quasi accarezzarlo con efficace e tenera armonia.

E la figura di Papa Giovanni Paolo II è particolarmente cara ai cortonesi. Volle onorarli di una speciale visita il 23 maggio del 1993 e nel piazzale di Santa Margherita concludendo il suo intervento disse: *Oggi per la prima volta mi trovo in questo luogo, in questa meravigliosa città dove tutto ci parla di Dio: la natura, le montagne, i boschi, la tradizione umana francescana e*



Autori al nostro Giornale assume oggi un profondo significato come hanno dimostrato coloro che, rin-

novando l'abbonamento per il 2016, hanno ricevuto in dono il DVD. n.c.

Presentato all'Accademia Petrarca

## Il libro di Olimpia Bruni sulla Pieve di Arezzo

Il libro "La Pieve di S. Maria Assunta di Arezzo. Il restauro della vetrata Carleschi" (Croma Edizioni, Arezzo, 2015), recentemente pubblicato dalla collaboratrice del nostro giornale Olimpia Bruni, Storica dell'arte e Maestro vetraio, è stato l'oggetto di un pomeriggio di studio - venerdì 27 novembre alle ore 17,30 - presso l'Accademia Petrarca di Lettere Arti e Scienze di Arezzo. Alla presenza di un pubblico numeroso ed interessato, dopo i saluti del presidente dell'Accademia prof. Giulio Firpo, hanno svolto le loro relazioni mons. Alvaro Bardelli (Parroco della Pieve e del Duomo di Arezzo), il dott. Fabrizio

Costituisce, infatti, un'aggiornata ed illustrata guida storico-artistica (redatta anche in lingua inglese) ad un capolavoro dell'architettura romanica ed alle opere d'arte in esso custodite e fornisce un'inedita analitica e minuziosa ricostruzione delle fasi del restauro (recentemente realizzato dalla stessa Olimpia Bruni) della ottocentesca vetrata istoriata "Carleschi", posta nella navata destra della Pieve.

Un libro rivolto sia al visitatore che all'addetto ai lavori, che analizza ed illustra le corrette tecniche di intervento atte a restituire a nuova luce questi splendidi manufatti dell'arte vetraria, dei quali il

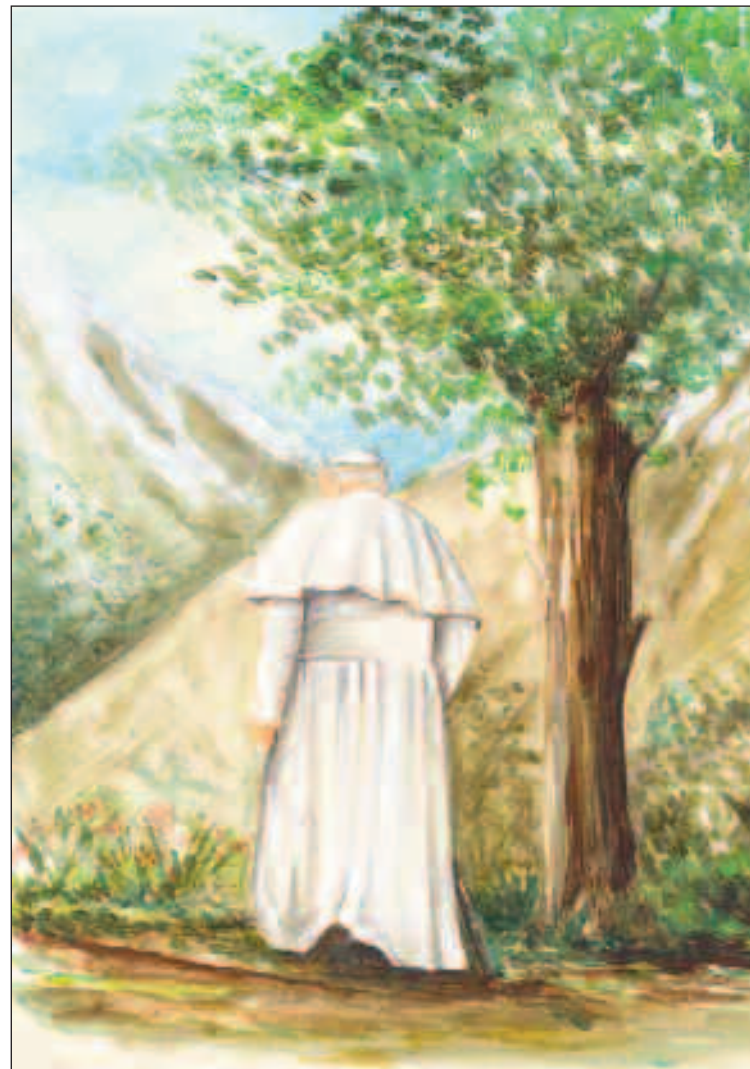


Paolucci (Direttore del Dipartimento di Antichità Classiche della Galleria degli Uffizi di Firenze) ed il prof. Antonio Batinti (Segretario Generale dell'Accademia).

L'opera colma una lacuna del panorama editoriale aretino e nazionale.

nostro territorio ad Arezzo (nella Cattedrale) e Cortona (in Santa Maria delle Grazie e in Santa Maria Nuova), in particolare, custodisce mirabili esempi opera di Guillaume de Marcillat (1470-1529) e dei suoi epigoni.

Alessandro Venturi



Quindi complimenti a chi ha realizzato questa operazione culturale, religiosa e artistica, in particolare a Olimpia Bruni per i suoi magistrali disegni che interpretano

cristiana molto ricca. Io non so se tutti gli italiani sono così ricchi. Certamente lo sono i cittadini di Cortona.

Ecco perché l'omaggio degli



## Screening sui disturbi uditivi nei bambini

Sabato 28 novembre, alle ore 17, presso la Galleria "Furio del Furia" di Fojano della Chiana, si è svolto l'incontro di studio, organizzato dal Lions Club Cortona Valdichiana Host, nel corso del quale sono stati presentati i risultati dello screening sui disturbi uditivi nei bambini delle scuole materne ed elementari di tutto il territorio comunale della cittadina del Carnevale. Il progetto è inserito nel programma "Children First - i Bambini al Centro" dell'associazione internazionale dei lions, rivolto ai bambini di età scolare e pre-scolare di tutto il mondo. Relatore della serata, alla quale hanno partecipato il Sindaco Francesco Sonnati e l'Assessore alla Pubblica Istruzione Elena Micheli del Comune di Fojano della Chiana; la Dirigente dell'Istituto Omnicomprensivo Anna Bernardini; la Presidente della VII Circonscrizione Lions Franca Materazzi; la maestra elementare Roberta Giovacchini e il sig. Lorenzo Bainsi in rappresentanza dei genitori, il Presidente del Lions Club Cortona Valdichiana Host Gian Piero Chivini che ha esaminato personalmente, nello scorso mese di no-

vembre, oltre 250 bambini. E' stata un'esperienza appagante per tutti, che ha lasciato una traccia nel cuore di grandi e piccini e che ha visto il dott. Chivini interagire con i bambini in modo scherzoso e non solo professionale, così da far risultare quasi un gioco l'esame. Un ricordo speciale, tra i tanti, il bimbo che durante la visita ha sussurrato "fai piano che sono molto delicato!".

Lo screening consiste nell'effettuazione di un esame timpanometrico per la diagnosi precoce dell'otite media secretiva, una malattia dell'orecchio di cui è spesso difficile accorgersi da parte di genitori ed insegnanti, capace di compromettere la capacità di apprendimento del bambino che potrebbe essere erroneamente attribuita ad altre cause di ordine sociale e psicologico. Lo screening compiuto si estenderà in futuro anche agli altri comuni di competenza del territorio del Club, Cortona e Castiglion Fiorentino, confermando quell'impegno sul territorio che l'associazione perpetua dal lontano 1964, anno della sua costituzione.

Olimpia Bruni



## Fonteluccia

Chi non ricorda l'acqua fresca di "Fonteluccia", le passeggiate estive, a piedi o in bicicletta, alla ricerca di un po' di frescura. Purtroppo gli imbecilli che facevano danni esistevano a Cortona anche oltre cento anni fa, ma rimane intatto il fascino che queste antiche luoghi cortonesi ancora esercita su di noi. Dall'Etruria del 1904.

"Secondo i voti della cittadinanza, il munifico Arcivescovo Guido Corbelli fece, a sue spese, rimettere a decoroso stato Fonteluccia, così volgarmente chiamata, dalla quale fino da antichissimo tempo il pubblico attinge acqua, cui si attribuiscono eccellenti qualità.

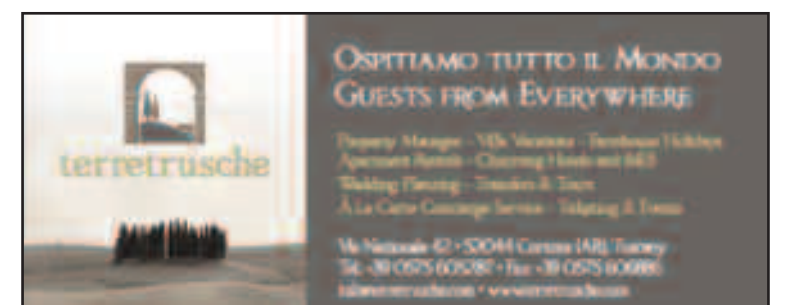
Dalla mattina alla sera la gente accorre a Fonteluccia, posta sotto Santa Maria Nuova, a bere e a provvedersi di quell'acqua salubre, e vi affluisce specialmente d'estate, nel qual tempo se ne difetta in città.

Anche in quest'anno, come in quelli decorsi, i vandali non hanno mancato di compiere le loro gesta ignobili, rompendo la

canca della fonte e recando altri guasti. In seguito a ripetuti reclami si recarono lunedì a fare un sopralluogo l'Ufficiale sanitario dott. Trincia e il capo d'ufficio di Polizia comunale Sig. Luigi Capucci, con le guardie municipali, i quali, oltre ai mali suaccennati, riscontrarono che l'acqua, che perennemente corre limpida, giungeva torba e non disgiunta da elementi eterogenei o insani, a causa di filtrazioni provenienti da una vasca sovrastante destinata per lavatura di panni.

Di fronte a questi fatti, già in possesso del pubblico ed ora accertati dalla solerzia dei funzionari del Comune, incombe il dovere all'autorità comunale, nell'interesse della salute di tutti, di rimuovere le cause dell'inquinamento e di adottare energici provvedimenti che valgano a restituire sana quella sorgente che Cortona deve alla Provvidenza e che è di diritto pubblico e di pubblica utilità".

Mario Parigi



CORTONA

## Nicodemo Settembrini - Neda Raffaelli

Tanti gli invitati alle nozze d'oro dell'anno, quelle di Neda e Nicodemo Settembrini, fra i partecipanti il Vice prefetto di Arezzo, il Sindaco

anni contribuiscono concretamente alla promozione della cultura in Cortona e anche in provincia. Tutti si sono ritrovati, nei giorni scorsi, in uno dei più eleganti ristoranti



e l'Assessore alla Cultura del Comune di Cortona, il già pretore di Cortona, Federici e poi ancora giornalisti della carta stampata, del web e delle TV.

Insomma veramente in tanti sono stati quelli che non hanno voluto mancare ai cinquantanni di unione della coppia, anch'essa d'oro perché ormai e da diversi

della zona per consumare un raffinato pranzo di nozze, non sono mancati applausi e auguri di una lunghissima felicità a due, l'avvocato Settembrini, lo sposo, per altro, ha invitato tutti alle nozze di diamante.

Il sindaco Basanieri ha espresso parole di augurio e di congratulazioni - "Ho accettato

Nozze d'oro

con grande entusiasmo di prendere parte a questo intrattenimento - Queste le parole del primo cittadino cortonese - anche perché mi lega una profonda e sincera amicizia a questa coppia fortunata. In quanto è arrivata felicemente a festeggiare mezzo secolo di vita in comune, inoltre sono legata e riconoscente all'avvocato Settembrini in quanto è veramente un benefattore della nostra comunità.

Da alcuni anni prende parte e sponsorizza gli eventi principali che si tengono nella città che amministra, come: la Cortonantiqua-

ria, il Mix Festival e altri ancora, senza poi andare ad annoverare altre iniziative di spessore che il nostro organizza e finanzia proprio per dare lustro a Cortona e portarvi personaggio di spessore. Ovviamente in tutto questo è contemplata anche la signora Neda, la sposa, che con riserbo e oculatezza segue e coadiuva le attività del marito."

Com'è noto l'avvocato Settembrini è fautore e presidente dell'omonima fonazione, voluta e creata proprio per promuovere Cortona e la cultura in genere. **Lilly Magi**



CORTONA

L'arte polimaterica di Silvia Logi

## La poesia della materia

Dal 7 dicembre 2015 al 10 gennaio 2016 il Caffè La Saletta di via Nazionale 26, a Cortona (AR), presenta "La poesia della materia", mostra personale di Silvia Logi a cura di Marco Botti.

L'esposizione, a ingresso libero e gratuito, sarà visitabile negli orari di apertura del Caffè.

LA MOSTRA

"La poesia della materia" è la prima mostra personale di Silvia Logi a Cortona.

L'arte e la tecnica dell'eclettica autrice toscana nascono dall'osservazione della perfezione che già risiede all'interno degli elementi naturali. L'artista sfida se stessa a valorizzare questi elementi lasciandoli riconoscibili, ma al tempo stesso rendendoli linguaggio elementare per raffigurare ogni volta soggetti diversi.

Materiali eterogenei sono accostati con grande senso del gioco e dell'armonia, in modo che la



Grazie alle infinite possibilità del legno, combinate al rivoluzionario utilizzo che Silvia ne fa insieme con altri elementi, nasce un linguaggio espressivo di "fusione materica" che naviga su rotte libe-



parte naturale prevalga e quella artificiale rimanga un mero dettaglio.

re fra arte e artigianato artistico, superandone e cancellandone i confini. **Ufficio stampa**

**CENTRO FISIOTERAPICO TOSCO-UMBRO**

*Auguri di Buon Natale*

Via Dell'Esse 30/A Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 - 630.572 - Fax 0575 - 606.719  
Cell. 340-97.63.352 Azienda Certificata ISO 9001-2008



Carissimo Mauro, ricordo con tanta nostalgia, quanto era bello, una volta, il mese di dicembre in casa nostra. C'erano tanti festeggiamenti che iniziavano il 13 con l'onomastico della nonna Lucia, poi il 27 con il tuo compleanno e il 20 l'onomastico del nonno Eugenio. Erano ricorrenze a cui tenevi molto e non potevano passare inosservate. Naturalmente la festa più importante era il Natale con l'atmosfera magica del presepe, dell'albero e della musica.

Francesco era piccolo e mi aiutava a disporre le palline colorate sull'albero e a sistemare sul muschio del presepe le statuine, le casette, i pastori con le pecorelle, il laghetto in carta argentata e la capannuccia con Maria, San Giuseppe, il bue e l'asinello, mentre il Bambino e la Stella venivano messi la notte del 24. Tu Mauro invece, ti occupavi delle luci e della scelta delle casette con le dolcissime nenie natalizie. Poi, come dimenticare i succulenti pranzi di Natale e Capodanno, preparati con un menu rigorosamente tradizionale dalle "sapienti" mani della nonna Miria per soddisfare il gusto della famiglia e di tutti i parenti che venivano a festeggiare con

noi? Quanta allegria, si dimenticavano i problemi e le difficoltà, e quanta felicità, quanti progetti e speranze per il futuro e che chissà i bambini, che si rincorrevano scherzando intorno alla lunga tavola imbandita con tante leccornie!

Quei tempi sono ormai lontani e non torneranno. Oggi è tutto cambiato: nonni, zii e molti altri parenti non ci sono più, anche tu Mauro ci hai lasciato il 15 dicembre di 5 anni fa. Che tristezza!

La tua scomparsa ha creato un vuoto incalcolabile e l'amarezza che ne deriva si acuisce proprio in questi giorni di festa. Ci manca soprattutto la tua presenza fisica, però essendo credenti, ci consola il pensiero che ci sei e ci sarai sempre vicino spiritualmente.

Sai Mauro, devo darti alcune buone notizie a proposito della tua amatissima Cortona: sono stati restaurati gli affreschi di San Cristoforo, è stato quasi completato il restauro relativo agli edifici adiacenti al chiostro di San Francesco. Il MAEC si è arricchito di nuove sale per l'esposizione dei nuovi reperti archeologici e per il Severini, è stato aperto il parco archeologico e nel mese di marzo sarà inaugurata una grande mostra sulla scrittura etrusca promossa dal museo del Louvre di Parigi.

Tuttavia, la notizia più bella per te è questa: il professor Paolo Giulierini è stato nominato direttore del museo archeologico di Napoli (so quanta stima tu avevi per lui).

Caro Mauro, sei stato una persona speciale e le persone "speciali" si devono ricordare perché hanno sempre tanto da insegnarci. Ora tu sei in un modo migliore e vedi tutto il male e tutte le brutture di questa terra, aiutaci!

Tu sei sempre la nostra fulgida guida.

Ti vogliamo bene!  
**Anna Maria, Francesco, Gabriella e tutti i tuoi cari**

**S.A.L.T.U. s.r.l.**  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373

Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007



**Brevi dal territorio**  
a cura di Laura Lucente

23 novembre - Cortona

I Carabinieri della Stazione di Camucia, nella notte del 22 novembre, nell'ambito di specifici servizi disposti per contrastare la diffusione degli stupefacenti, fermavano due minorenni, residenti nella Valdichiana e procedevano a una perquisizione personale, rinvenendo una modica quantità di sostanza stupefacente, segnalando all'Autorità Amministrativa per detenzione per uso personale di sostanze stupefacenti.

Successivamente, a seguito delle prime risultanze investigative, inerenti al controllo appena effettuato, i Carabinieri della Stazione di Camucia unitamente ai militari di Monte San Savino e del Nucleo Comando della Compagnia di Cortona si recavano in Arezzo presso l'abitazione di un 58enne, originario della provincia di Bari, dove rinvenivano circa 500 grammi di marijuana, 150 grammi circa di hascisc, 2 bilancini di precisione, materiale per il confezionamento dello stupefacente e varie banconote di piccolo taglio, ritenuto provento di spaccio. Quanto rinvenuto veniva posto sotto sequestro e il 58enne arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e tradotto dai militari dell'Arma presso la casa circondariale di Arezzo.

23 novembre - Valdichiana

I Carabinieri della Stazione di Castiglion Fiorentino hanno denunciato un 32enne della provincia di Reggio Emilia per truffa.

A conclusione delle attività di indagine i militari dell'Arma hanno accertato che l'uomo aveva pubblicato su un sito online la vendita di una motocicletta, riuscendo a farsi effettuare una ricarica di 300 euro sulla propria carta postepay da parte di un 29enne della Valdichiana, a cui però non inviava l'oggetto.

Sempre i Carabinieri della Stazione di Castiglion Fiorentino hanno denunciato un 34, un 41enne e un 32enne della provincia di Milano per truffa in concorso.

A conclusione delle attività di indagine i militari dell'Arma hanno accertato che i predetti avevano pubblicato su un sito online la vendita di una autovettura, riuscendo a farsi effettuare una ricarica di 1.000 euro sulla propria carta postepay da parte di un 55enne della Valdichiana, a cui però non inviava l'auto.

26 novembre - Cortona

Incidente nella notte a Camucia presso la stazione dei treni.

Intorno alle 2,30 un uomo di 44 anni, residente a Castiglione del Lago ha chiamato 118 dicendo che, nel tentativo di salire su un treno di passaggio, si era ferito ad una gamba. In realtà si era amputato la gamba sotto il ginocchio. I sanitari che lo hanno soccorso lo hanno portato in codice rosso con l'elisoccorso Pegaso al CTO di Careggi assieme all'arto amputato.

Sul posto per le indagini i Carabinieri cortonesi.

1 dicembre - Valdichiana

I Carabinieri di Cortona hanno denunciato un 25enne della provincia di Perugia, per furto.

Il 4 agosto 2015 ignoti, introdotti all'interno dell'abitazione di un 68enne della Valdichiana, avevano rubato alcuni monili in oro. Le indagini svolte dai militari dell'Arma hanno consentito di identificare l'autore del furto nel 25enne umbro. I Carabinieri di Monte San Savino hanno denunciato un 33enne della Valdichiana, per guida senza patente. Nel corso di un controllo alla circolazione stradale i militari dell'Arma hanno fermato nel centro abitato di Monte San Savino un'auto-vettura, alla cui guida vi era il 33enne, che era sprovvisto di patente per non averla mai conseguita.

L'autovettura è stata sottoposta a fermo amministrativo.

I Carabinieri della Stazione di Terontola hanno denunciato una 37enne rumena, residente in provincia di Perugia, per violazione delle prescrizioni imposte alle persone pericolose.

Nel corso di un servizio per il controllo della donna in Terontola e accertato che nei confronti della stessa, il 19 marzo 2015, era stata irrogata la misura del foglio di via obbligatorio dal comune di Cortona, valida per tre anni.

I Carabinieri della Stazione di Lucignano hanno denunciato un 38enne della Valdichiana, per resistenza a pubblico ufficiale. Alcuni giorni fa l'uomo, sottoposto a controllo in località Santa Maria di Lucignano, alla richiesta dei documenti da parte dei Carabinieri, dava in escandescenze e ostacolava l'operato dei militari dell'Arma.

4 dicembre - Arezzo

Da prima è stato annunciato con 20 minuti di ritardo poi 30 ed infine, quando tutti i pendolari erano a bordo, è partito. Ma la corsa è durata solo una manciata di secondi visto che, il Regionale 3161 diretto a Foligno, subito dopo essersi messo in moto da Firenze Campo Marte è stato nuovamente fermato a causa di un guasto. Un altro weekend e un'altra piccola odissea per i pendolari aretini e del Valdarno che devono ancora destreggiarsi tra ritardi e disagi. I pendolari sono stati dirottati sul Regionale 3099 delle 17,01.

**CONCESSIONARIA TIEZZI**

**OPHEL**

**INFORMAZIONI E SERVIZI**

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)  
E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)

**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**  
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944





## Cinema, poesia e bel canto col concerto "Il cinema e le sue musiche" al Centro Sociale di Terontola

Si tratta di un gruppo affiatissimo di amici della zona di Castiglione Del Lago, ognuno ben versato nella musica, nel bel canto e nell'amore per la poesia e la cultura in genere. Il tutto gestito a puntino dalla D.ssa Ivana BRICCA, Assessore alla Cultura del Comune lacustre, che non esita a mettersi personalmente in gioco. Il gruppo, che non ha ancora deciso il

Terontola ha organizzato l'evento finalizzando l'incasso di una simpatica "lotteria" interna all'Associazione "GLI AMICI DI VADA" presenti con una folta rappresentanza guidata dal Presidente Marco BASSINI che ha risposto al saluto del C.S.T., portato dal Dr. Ivo CALZOLARI, ringraziando per il contributo economico che verrà interamente finalizzato all'acquisto di una "pedana attrezzata per car-

ni in prosa e poesia, ben legati ai singoli momenti storici, letti da Rossella ROSSI e Rita TOSTI.

Dopo l'esecuzione di "Eternamente Smile" dedicata a Chaplin, il periodo del "NEOREALISMO" ha visto l'esecuzione di vari brani di origine partenopea da "Tammurriata nera" a "Mafamma", da "O surdato 'nnammurato" a "Tu vo' fa l'americano" per finire con "Parlami d'amore Mariù" e "Mambo Italiano". Per il CINEMA ANNI '60 stupende esecuzioni di "Over the rainbow" e "L'amore è una cosa meravigliosa" per finire con una scelta di "Fantasie di Fellini" opera del grande Nino Rota. Per il CINEMA IMPEGNATO E COMMEDIA AMERICANA abbiamo ascoltato commossi il "Tema di Lara" e "Moon River" seguito dall'incredibile performance tecnica di Chiara Vestri in "C'era una volta il West" di Ennio Morricone. Finale con vari momenti significativi da "Ai giochi addio" a "Il Padrino", da "Love Story" a "New York-New

York". Non poteva mancare poi un tuffo nella più recente filmografia italiana con le colonne sonore di "Nuovo Cinema Paradiso" e de "La vita è bella". Poi tutti in piedi a cantare quella specie di "inno nazionale" che è divenuto "Nel blu dipinto di blu" (meglio noto come "Volare"), per altro scritto nel 1958 dal nostro concittadino Franco Migliacci. Visti i recenti tragici eventi di Parigi, non poteva mancare un omaggio alla Francia, con gli artisti che ci hanno commosso non poco nell'esecuzione del "Hymne a l'amour", la toccante canzone di Edith Piaf. Inutile dire che ci siamo spallati le mani a più riprese per gli applausi, veramente meritati da un gruppo di artisti per i quali, a mio avviso, sarebbe stato "stretto" anche il Teatro Signorelli di Cortona. Un simpatico rinfresco offerto dal Centro Sociale di Terontola ha permesso ai presenti di potersi congratulare personalmente con gli artisti. **Carlo Roccati**



...nuovo nome, era già stato ospite del Centro Sociale di Terontola (come "NOI ITALIANI") per altri spettacoli a tema. Ora una nuova performance, Sabato 28 Novembre 2015 presso il Salone "TUTTINSIEME" a Terontola, dal titolo accattivante "IL CINEMA E LE SUE MUSICHE". Spettacolo nato per celebrare i "cento anni di cinema" di Charlie Chaplin e che ha rivisitato le più belle colonne sonore dei film del '900. Il Centro Sociale di

rozzine" in collaborazione con la Misericordia di Cortona. Accanto ai "tecnici" Lino GOCCI e Luca PETRUCCI, presentati da Ivana BRICCA sono saliti sul palco il Tenore Emilio MALVAGIA accanto ai due Soprani: Chiara VESTRI e la coreana Myung JAE KHO (tutti artisti di livello "professionistico") accompagnati al Piano dall'impeccabile Gabriele CAMILLONI. I brani musicali (più di 20 in tutto) sono stati abilmente alternati da bra-



### VERNACOLO



## Varie

La 'nvidja è comme 'l tarlo: cunsuma e nòn se vede.  
La giustizia è comme la ragnatela: 'mprigiona le mosche pichjne e manda fóra i mosconi.  
Quande 'l corpo sta bèn l'annema canta.  
Si uno 'n se dà da fé, en chèsà 'n ce porta gnente nissuno.  
La minestra de mescuelone. (fatta con gli avanzi delle varie paste)  
De póco se campa ma de gnente se móie.  
Tuttje galantómini finché 'n se scupreno.  
Meglio spende al macello che 'n farmagia. (chissà che cosa ne pensa il nostro Direttore)  
La lumèca 'ducche passa lascia la baicchia.  
È comme giochèra a briscuela del gnente.

## Il "Sotto Marino"

Sembra proprio che abbia navigato 'tu gli abissi, come 'l Nautilus del Capitano Nemo. Qualche piovra bèn visibile l'aea scorta, e s'è tinuto a la larga. Ma dovea stè attento anche a le meduse e le tracine che te lascèno 'l foco dé Santantogno a dosso, e le tracine tè bucheno a l'impruvviso e s'artireno, ma tè lascèno un dolore bestièle. Doppo Milano con le spese matte dé la "Lega" che co' i soldi pubblici c'han compro dé tutto, dai libri a le cartucce, dai profilattici ai pasticcini, da le mutande verde ai rossetti, ecc. ecc. eppù i scandili dé la Regione Lombardia, co viaggi n'aroplano, vaganze sui battelli dé lusso e guzzuvigli de gni genere con Formigoni a chèpo. Non vurrìa arvanghè 'l passèto, ma 'l cerchio s'archiu de a Roma, tanto per non se scordè "Batman la Polverini" ecc. caro Marino, ma pensei che a te le pulce un le faceno? Oltre che sciocco s'è stèto anche presuntuoso, tè s'è fatto peschè come 'n pivello. Scontrini, cene co' la famiglia, co' soldi pubblici, dicea Totò: "ma mi faccia il piacere". Marino, 'n tè la pigliè sè, c'è sempre chj stà peggio, vede le patate buglite che c'ha Francesco, dé la dal tevere, co qui "porporèti" dal "Crucifisso d'oro e diamanti". Spie, registrazioni de discorsi privèti coi telefonini, armadi blindèti e casseforte sfondète co' la fiamma ossidrica. Lettere e documenti spariti, informazioni segrete dète a le stampe. Comme vedi, Marino, c'è dé tutto e dé più.

Bruno G.

12 dicembre 2015 - 24 gennaio 2016

## Mondogabriels

L'arte è un mistero senza fine bello. Gianni Brera consentirà questo prestito. Questo è MondoGabriels, mostra inaugurata sabato 12 dicembre presso Palazzo Casali: una lingua nominata la prima volta, segni tracciati per la prima volta, simmetrie studiate per la prima volta.

Un mondo da conoscere, da esplorare, da trovare: un mondo nuovo, quello dello scultore romano Gabriels (Paolo Gabrielli), curato qui a Cortona da Daniele Brocchi, sotto la direzione artistica di Marco Ancora.

Gli oggetti splendono e riflettono, prendono e danno luce con

l'ansia febbrile di certe corti barocche, con la visionarietà, l'orrore e l'angoscia di certa fantascienza. In feticci di provocatorio design si nasconde un'emotività neanche feroce, neanche gotica... Un mal d'artista... Una malinconica tensione verso radici lontane, ancestrali, prenatali. Il verso alla forma àncora sostanza, anzi avvolge l'aura di metafisica.

L'oggetto prende fiato, prende passo, trasfigura e ci accompagna dove non vorremmo o dove finalmente rincasiamo.

Tra Cortona e un senso di vuoto e d'infinito. L'arte è un viaggio senza fine bello.

Albano Ricci



## Laurea Valentina Sabatini



Lo scorso 14 ottobre, **Valentina Sabatini**, ex studentessa del Liceo Classico "Luca Signorelli" di Cortona, si è laureata con 110/110 presso l'Università La Sapienza di

Roma in Scienze e Tecnologie della Comunicazione con una tesi dal titolo "Made in Italy. Un caso di successo: Brunello Cucinelli".

La tesi ha esaminato nel dettaglio la crescita del marchio Cucinelli, dedicando particolare attenzione all'aspetto innovativo del settore marketing, della filosofia, dei valori aziendali, mettendone in luce le caratteristiche e i pregi.

La commissione giudicatrice è rimasta positivamente impressionata e ha menzionato il pregevole lavoro della candidata durante la proclamazione della votazione, sottolineando il percorso di studio particolarmente brillante di Valentina. A noi non resta che augurare alla neolaureata il raggiungimento di sempre maggiori e più importanti traguardi ricordando il motto, come dicevano i latini, "per aspera ad sidera".

Organizzata dal Quintiere S. Vincenzo

## Tombola di Natale in S. Agostino

Il 19 Dicembre alle ore 21 presso il Centro Congressi di Sant'Agostino si terrà la classica tombolata di Natale con ricchi, numerosi e deliziosi premi in palio, per festeggiare tutti insieme l'inizio delle festività natalizie.

Il Quintiere di San Vincenzo invita tutta la popolazione cortonese a partecipare, per trascorrere nel calore dell'amicizia una piacevole serata in compagnia, per dar vigore all'anima della nostra comunità, che anche in inverno è presente e viva. Al termine della tombola si terrà un rinfresco aperto a tutti, offerto dai membri

del Consiglio del Rione di San Vincenzo.

Si ringraziano le attività commerciali di Cortona, che hanno permesso con il loro generoso contributo di offrire i bei premi in palio.

Questa serata fa da cornice ad altre iniziative, promosse dal Gruppo Storico di Cortona, come i Mercatini di Natale, che si svolgeranno nelle Domeniche pre-natalizie presso le piazze della nostra Cortona.

Vi aspettiamo numerosi, fortunati nel gioco ed affamati!

Chiara Camerini



## Natale 2015

ché c'è dentro chi mi attende. La mattina mi alzo presto per andare al lavoro e molte di queste volte inizio la mia giornata con una bella nuotata.

Penso tanto ed è un grande Regalo.

Non temo di passeggiare tra la gente anche se comincio a guardarmi spesso le spalle. Ho ancora il privilegio di telefonare tutti i giorni alla mia mamma e la sera do il bacio della buona notte alla mia famiglia.

Piango tanto almeno quanto Rido!... Sono grata al Signore per avermi dato la possibilità di scegliere, nella mia vita, la mia strada.

Quello che cerco, umilmente, di comunicarvi è che desidero per Tutto il Mondo questa Cara e Semplice Quotidianità che Molti di Noi vivono ancora, alcuni l'hanno persa e la maggior parte non l'ha mai vissuta.

Con Amore, Gioia e Rispetto tanti, tanti Auguri!

Roberta Ramacciotti blog  
www.cortonamore.it



OTTICA  
CONTATTOLOGIA  
**FERRI**  
Via Matteotti, 41-43 - Camucia  
Tel. e Fax 0575-62.285 - otticaferrialice.it

TIPOGRAFIA - EDITORIA  
**GRAFICHE CALOSCI**  
LIBRI - RIVISTE - DEPLIANTS - ETICHETTE - BLOCCHI ecc.  
STAMPA OFFSET - DIGITALE - a RILIEVO - a CALDO  
Tel. e Fax 0575 67 82 82 email: info@calosci.com  
Nel sito www.calosci.com anche tanti libri della straordinaria storia locale  
Zona P.I.P. VALLONE 35/L. strada C CORTONA (AR) - Italy



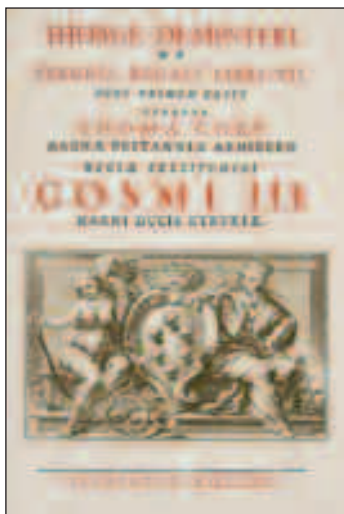


## L'anno degli Egizi a Cortona Egittomania a Cortona

Ultimo appuntamento alla scoperta dell'egittomania con la dottoressa Patrizia Rocchini, Bibliotecario presso il Comune di Cortona.

Dall'Ottocento ai nostri giorni. Quali prospettive per l'Egittologia e l'Egittomania al MAEC?

Il 2015, "l'anno della cultura egiziana in Italia" e il 2016 "anno della cultura italiana in Egitto" spingono a riconsiderare la disciplina egittologica in un quadro più ampio; la ricca serie di iniziative predisposte dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici e dal Comune di Cortona conferma questo interesse.



La Collezione Egizia di Cortona, inserita nella storia dell'Accademia Etrusca di Cortona, a sua volta documentata dalle Notti Coritane e in seguito dagli Annali, permette di catalogare molti dei cambiamenti succeduti nel corso dei secoli anche in aree geografiche distanti tra loro. Che ne pensa?

Esistono analogie tra ambienti storici lontani nel tempo e nello spazio; Cortona si lega a Firenze e alle altre città destinatarie del Grand Tour, come Parigi con il

Louvre e Londra con il British Museum. A tali musei si legano le recenti iniziative del MAEC, come la mostra "Le collezioni del Louvre a Cortona e "Gli Etruschi dall'Arno al Tevere" del 2011 grazie all'accordo triennale siglato con il Louvre.

**E cosa mi dice dell'esposizione "Seduzione Etrusca - Dai segreti di Holkham Hall alle meraviglie del British Museum" del 2014?**

Nella mostra è stata ricostruita tra dipinti, disegni, reperti archeologici, documenti e oggetti, la nascita dell'etruscologia moderna nel XVIII secolo e la passione degli anglosassoni e dell'Europa per gli Etruschi. Durante il soggiorno in Italia, il giovane Thomas Coke acquistò a Firenze il manoscritto del De Etruria Regali, dato alle stampe dopo alterne vicende grazie alla collaborazione con Filippo Buonarroti, Lucumone perpetuo dell'Accademia Etrusca appena formata.

L'edizione del volume fu quindi la premessa per una stagione di grandi studi e ricerche che portarono alla nascita della moderna disciplina etruscologica, in una fase di assoluto predominio della visione classica dell'archeologia.

Etruscologia ed egittologia risultano allora legati da un filo rosso anche a Cortona, in una visione sempre più ampia condivisa da Accademia Etrusca e MAEC. Giunto al primo Decennale (2005-2015), il MAEC è in procinto di organizzare una mostra dal titolo "La scrittura etrusca", in collaborazione con il Museo del Louvre e il Museo di Lattes; saranno così promosse le nostre ricchezze archeologiche e sarà tenuto alto il nome di Cortona nel mondo.

Elena Valli

(Fine)



## Comitati e sedicenti esperti non creano confusione o disinformazione

Dopo l'intervento del Comitato Tutela Cortona a pagina 13 anche Borrello risponde a Laurenzi. A che gioco giochiamo?

Prima di giocare a carte, come tutti sanno, e prima della loro distribuzione ai giocatori, occorre mescolare le carte e sapere a che gioco giochiamo, altrimenti non potremmo capirci sul gioco e le regole. Orbene, con riferimento all'articolo pubblicato in questo giornale, n. 21 del 30.11.2015 "Confusione e disinformazione dei comitati e dei sedicenti esperti" a firma di A. Lau-



renzi, corre obbligo fare una piccola premessa: a che titolo Laurenzi scrive l'articolo. In proprio o come portavoce dell'amministrazione comunale e addetto stampa? Se in proprio, appare una difesa d'ufficio impropria e maldestra, tendente all'inquinamento dei fatti e delle parole, al rimescolamento delle carte per mandare tutto all'aria e porre a carico di altri la propria confusione; se in nome e per conto dell'Amministrazione, all'ora si sarebbe dovuto firmare come portavoce o addetto stampa; non rivelatosi tale, è da ritenersi che non sia stato autorizzato né abbia avuto l'avallo e quindi ispiratore in proprio. Tutti gli articoli pubblicati in questo giornale a cui fa riferimento Laurenzi sono stati chiari a tutti, tranne che a lui. Tutte le aree prese in considerazione sono state individuate, trattate con la dovuta attenzione ambientale ed urbanistica. Le richieste rivolte all'Amministrazione erano e sono specifiche; non fumose o peregrine ma legittime; di seguito ci piace riportare o sintetizzare per maggiore chiarezza e comprensione di tutti, e buona pace di chi non ha compreso o non intende comprendere il senso e la portata degli articoli pubblicati. Le aree oggetto di discussione, per ammissione dei tecnici comunali, ricadono tutte sotto vincolo archeologico e quindi oggetto di esame da parte della Soprintendenza. Il problema dunque non sono tanto i vincoli archeologici seppure preminenti e qualificanti, quanto cosa intende fare l'Amministrazione. Per quanto propriamente riguarda l'ex Campo sportivo della Maialina ve-

diamo quale è la realtà dei fatti. Il privato ha avanzato all'Amministrazione, per dirla con Laurenzi, "una proposta di variante in un terreno adiacente all'ex campo sportivo per realizzare una media struttura alimentare (come il nostro RU Regolamento Urbanistico già prevede) e come compensazione (iter previsto dalla Legge) sarebbe stata riqualificata l'area pubblica del campo sportivo, sulla base delle indicazioni dell'Ammi-

nistrazione Comunale e dei cittadini (verde pubblico, area attrezzata, ecc)". Noi, da cittadini diciamo: il privato ha nel proprio suolo gli standard urbanistici per realizzare in maniera autosufficiente la media struttura alimentare? Se sì, allora non ha bisogno di variante. Se no, l'Amministrazione non è obbligata per andare incontro al privato a fare la variante. L'Amministrazione, strumento urbanistico permettendo, ha in tutto e per tutto un potere discrezionale se intende adeguarsi alle richieste dei privati anche se legittime; non è obbligata ad esaudire alcuna richiesta che non sia dovuta per legge. E questo è il caso lampante. L'Amministrazione legittimamente può negare l'adeguamento dello strumento urbanistico alle altrui esigenze. Se non si fa la variante evidentemente il privato non ha le condizioni per realizzare quanto vuole. Questa deve piuttosto tutelare esclusivamente quelli che oggi si chiamano beni comuni. Sappiamo bene cosa si intende, o si nasconde, dietro il termine riqualificazione; è un modo surrettizio per andare incontro, per adattamenti, anche se "sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale" alle esigenze altrui ma non nel rispetto della volontà popolare. La volontà popolare non è quella che l'ex Campo della Maialina sia funzionale alle esigenze del privato ma piuttosto a quelle della collettività anche se parte dell'area manterrà (in termini ridotti come Laurenzi farebbe capire!) l'attuale destinazione urbanistica (zona F). Non ciurliamoci nel manico, l'Amministrazione esca allo scoperto e

dica chiaramente cosa intende fare usando la propria discrezionalità amministrativa: vuole andare incontro al privato o tutelare la collettività? Riqualificare l'area subordinando parte di essa alle esigenze private con l'adozione ed approvazione della variante oppure agire autonomamente utilizzando tutto, dicesi tutto, l'ex Campo della Maialina a verde pubblico attrezzato senza alcun raccordo, svincolandosi dalle pretese o esigenze private? Questi temi non

vengono trattati né con superficialità o banalità ma con serietà e nel pieno rispetto delle leggi. All'Amministrazione chiediamo più trasparenza e linearità; in campagna elettorale si è ben guardata di prendere una decisa posizione su che fare e come. Le volontà popolari vengono tradite o contraddette in tanti modi. Questo è un ulteriore esempio dopo le promesse mancate della Scuola della Fratta.

Piero Borrello

Laurea

## Emanuele Gnerucci

Il 27 Novembre 2015 si è laureato con lode Emanuele Gnerucci in Tecniche di Fisiopatologia Cardio-circolatoria e Perfusione Cardio-vascolare, presso l'Università degli Studi di Siena, Dipartimento di Biotecnologie Mediche, discutendo una tesi sperimentale dal titolo: "L'ottimizzazione del bypass cardiopolmonare nel rispetto delle buone pratiche e gli effetti sull'outcome del paziente: il ruolo dell'ossigenatore".

Ernesto e Laura Gnerucci



## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI



Un altro importante aspetto che il filatelico interessato alla propria collezione deve tener conto, è l'assiduità che deve rivolgere alla emissione annuale dello Stato scelto, la consultazione continua dell'unica fonte possibile, se uno non frequenta aste e convegni, del catalogo e qualche rivista (ce ne sono tante e ben qualificate) delle tematiche interessate. Tutto questo è facile a dirsi ma meno è poterlo attuare, anche se il desiderio del collezionista dovrebbe essere quello di un continuo aggiornamento in senso lato.

Il primo aspetto enunciato, cioè quello di seguire con molta attenzione un ipotetico calendario delle emissioni, è secondo me un punto determinante del collezionista, in quanto a questo modo entra nel-

mente orizzonti meravigliosi di conoscenza, di cultura, ma anche di semplice commercio.

Sì, perché tutti questi, chiamiamoli interessi, si convogliano nel sentimento che ha il Collezionista, che è quello di poter unificare tutte le sensazioni in un unico punto, che è quello di confrontarsi anche con gli altri che hai conosciuto in momenti d'incontro.

La filatelia, credetemi, diviene piano piano, un qualche cosa di tuo personale, dove spesso scarichi te stesso con i tuoi desideri e con le tue aspirazioni, magari senza accorgersene; poi improvvisamente ti trovi soddisfatto, perché hai conosciuto gente nuova, hai confrontato il tuo io con altri, ti sei reso conto che il mondo in fondo in fondo è poco più in là del computer su cui scrivi, anche se, mercè



Italia il viaggio di Colombo

l'ingranaggio vero del sistema cogliendone gli aspetti più interessanti, che lo fanno un assiduo e solerte scopritore di novità, spesso simpatiche e quasi sempre interessanti. L'uscita di una nuova emissione stimola "l'appetito" ed apre nuove sensazioni che in noi stanno, senza spesso conoscerne i limiti; l'altro aspetto, quello di rivolgersi ad un riferimento sicuro come il catalogo, apre definitivamente

la filatelia stessa, questi orizzonti sono disegnati su piccole porzioni di foglio e sono sempre lì a farsi osservare.

Appunto il bello è questo: non sei mai solo, la filatelia ha un'insiemistica di sfaccettature come il diamante, ed ogni suo riflesso apre orizzonti immensi di notizie, informazioni ed eventi della vita trascorsa, di quella vissuta all'istante e di quello che sarà il futuro.

Albano Ricci

## Domeniche al Museo



Il 22 novembre scorso sono cominciate le "Domeniche al museo": prosegue l'appuntamento con cui il MAEC attraversa il lungo e freddo inverno alimentando curiosità e voglia di conoscenza. Si è cominciato con un pomeriggio particolare: la presen-

tazione delle nuovi donazioni e delle nuove proposte allestitive della collezione Severini e del nuovo rapporto con le opere e i documenti della collezione Severini-Franchina.

Sono intervenuti il vice sindaco Tania Salvi, l'assessore alla cultura Albano Ricci, il vice-lucumone Paolo Bruschetti, la storica dell'arte Daniela Fonti e l'architetto Andrea Mandara.

Erano presenti Romana Severini, figlia di Gino e Alessandra Franchina, nipote dello scultore Nino Franchina.

Dopo le feste di Natale si ricomincia il 24 gennaio con una conferenza di Paolo Bruschetti dal titolo "Proposta per le mura di Cortona".

Il 7 febbraio Stefano Rossi terrà una conferenza sull'alimentazione dalla preistoria a

conclusione della mostra, presente al MAEC e curata dallo stesso, "Preistoria del cibo".

L'alimentazione dall'Australopithecus all'Homo sapiens: evoluzione delle diete nelle culture preistoriche.

La mostra rimarrà esposta fino al 28 febbraio 2016.

Il 6 marzo verrà presentata la mostra sulla scrittura etrusca, evento culturale di Cortona del 2016.

Dopo le tre grandi mostre internazionali "Capolavori Etruschi dall'Ermitage (2008)", "Le collezioni del Louvre a Cortona (2010)", "Seduzione Etrusca. Dai segreti di Holkham Hall alle meraviglie del British Museum (2013)", parte un nuovo evento espositivo e una nuova collaborazione internazionale su un tema chiave per la civiltà etru-

sca: "Gli Etruschi Maestri di Scrittura", organizzata insieme al museo di Lattes (Montpellier) ed al Museo del Louvre.

Il protocollo di intesa è stato firmato al Louvre di Parigi lo scorso 20 Aprile.

La mostra è stata inaugurata il 16 ottobre a Lattes, vi rimarrà fino al 28 di febbraio, e sarà inaugurata a Cortona il 18 marzo 2016.

Il filo rosso di questi nuovi racconti intorno al MAEC sono le nuove sfide, le nuove avventure che prendono fiato e corpo partendo dalla nostra profondissima storia e di come sia attuale se la sappiamo presentare, interpretare, comunicare.

Buona domenica al museo a tutti.



**Dalla parte del cittadino**  
il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

## Abuso edilizio: quando è possibile a sanzione al posto della demolizione?

In questo articolo proponiamo una nuova Sentenza del Tar Campania relativa al ricorso di un privato nei confronti di un Comune che aveva disposto dapprima l'annullamento in autotutela della concessione edilizia e successivamente la demolizione delle opere rimaste prive di titolo abilitativo edilizio. Il Tar rigetta il ricorso e condanna i ricorrenti al pagamento delle spese processuali in favore dell'Amministrazione resistente. In particolare, i giudici amministrativi ricordano che "la fiscalizzazione dell'abuso edilizio può riguardare solamente vizi formali e procedurali e non vizi sostanziali, nonché le ipotesi in cui soltanto una parte del fabbricato sia abusiva e nel contempo risulti obiettivamente verificato che la demolizione di tale parte esporrebbe a serio rischio la residua parte legittimamente assentita".

L'applicabilità della sanzione pecuniaria, inoltre, è subordinata alla dimostrazione dell'impossibilità di effettuare la demolizione senza danno per la parte eseguita in conformità. Al riguardo, ricordiamo che l'art. 38 del testo unico sull'edilizia (DPR 380/2001), in merito agli interventi eseguiti in base a permesso annullato, prevede che "in caso di annullamento del permesso, qualora non sia possibile, in base a motivata valutazione, la rimozione dei vizi delle procedure amministrative o la restituzione in pristino, il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale applica una sanzione pecuniaria pari al valore venale delle opere o loro parti abusivamente eseguite, valutato dall'agenzia del territorio, anche sulla base di accordi stipulati tra quest'ultima e l'amministrazione comunale".

## Bonifica amianto, un credito di imposta del 50% da utilizzare in 3 anni per le imprese che effettuano interventi di rimozione dell'amianto

Al fine di rilanciare i progetti di rimozione dell'amianto nelle strutture produttive, ai titolari delle imprese che nel 2016 effettueranno interventi di bonifica amianto verrà riconosciuto un credito di imposta pari al 50%.

Questo quanto previsto in un emendamento al Collegato Ambiente, approvato dalla Commissione Ambiente del Senato, che stanziava circa 5 milioni di euro per il 2015 e 6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e 2017, per incentivare le operazioni di bonifica dall'amianto nelle aree produttive non ancora adeguate alla normativa.

Per accedere al beneficio, il titolare dell'attività imprenditoriale deve dimostrare di attivare nell'arco del 2016 una serie di provvedimenti finalizzati alla rimozione dell'amianto all'interno delle proprie strutture produttive per un investimento complessivo superiore ai 20.000 euro.

Il beneficio, ripartito in tre quote annuali di pari importo, è riconosciuto solo per gli interventi realizzati nel 2016, pertanto, gli anni in cui recuperare il credito d'imposta accumulato saranno il 2017, 2018 e 2019.

Il credito di imposta non concorrerà alla formazione del reddito né della base imponibile Irap.

**Proponenti e beneficiari:**  
Soggetti titolari di reddito d'impresa ubicati su tutto il territorio nazionale, sia in forma di PMI che grandi imprese esercitanti tutte le attività economiche.

**Progetti Ammissibili:**  
Il credito d'imposta sosterrà gli interventi di bonifica dall'amianto su beni e strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato da effettuare nel corso dell'esercizio 2016.

**Spese Ammissibili:**  
Le spese dovranno essere sostenute dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016.

Il credito d'imposta non spetta per gli investimenti di importo

unitario inferiore a 20.000 euro.  
**Condizioni e misure del Contributo:**

Il credito d'imposta spetta nella misura del 50% delle spese ammissibili a contributo.

Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo e indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta di riconoscimento del credito e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi di imposta successivi nei quali il credito è utilizzato.

La prima quota annuale è utilizzabile a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Esso non concorre alla formazione del reddito né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Le agevolazioni sono concesse secondo il regolamento "de minimis", quindi nel rispetto del tetto massimo di 200 mila euro nel triennio di riferimento.

**Priorità e risorse:**  
I fondi a disposizione ammontano a circa 16 milioni di euro. Per accedere al contributo sarà necessario presentare apposita istanza.

bistarelli@yahoo.it

## Il maestro cortonese Alessandro Dei incanta il pubblico aretino

Nell'ambito della VIII stagione concertistica "Musica al S. Donato" presso l'Auditorium Pieraccini dell'Ospedale San Donato di Arezzo, domenica 15 novembre alle 16,30 si è svolto "A Solo", il concerto di Alessandro Dei. Il noto fisarmonicista cortonese, docente presso il Liceo Svolgare F. Petrarca di Arezzo dove svolge anche la funzione di coordinatore del dipartimento dell'area musicale di "Esecuzione e interpretazione" e "Laboratorio di musica d'insieme", oltre ad avere un'intensa attività concertistica, ha al suo attivo l'incisione di alcuni cd, uno dei quali, nel 1998, è stato recensito dalla rivista musicale "Suono" come uno dei migliori dell'anno, e vanta numerose collaborazioni con importanti artisti del panorama musicale italiano come Beppe Carletti (Nomadi), e Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti, con i quali ha partecipato a registrazioni e serate live.

Il concerto ha spaziato da Scarlatti a Mozart, da Frescobaldi a Rossini fino a Piazzolla, intrecciando tra loro stili ed epoche diverse, dimostrando, una volta di più, che la musica è unione e che possono convivere classico, jazz,

pop e rock anche in uno stesso programma.



Il numero pubblico presen-

fornito le principali note biografiche del compositore che andava ad eseguire e la nascita della composizione stessa, spiegandone lo

stile e la storia. Ogni musica suonata ha entusiasmato i presenti, che non hanno risparmiato calorosi applausi al maestro. Guardandolo interpretare le opere col suo strumento, traspare la grande passione, la dedizione e l'amore che egli mette in ciò che fa, unendo alla indiscutibile tecnica di cui è dotato anche il gusto del suono che riesce a far uscire dalla sua fisarmonica. Come egli stesso ha ammesso durante una breve intervista, è intervenuto personalmente su di essa, modificandone la struttura interna e aggiungendo piccoli accorgimenti per fare in modo di ottenere quel suono così pastoso e perfetto che lo contraddistingue. Alessandro Dei proseguirà la sua attività concertistica per tutto l'inverno, portando la sua musica nei più importanti teatri italiani. Sponsor della serata Banca Etruria, Unicoop Firenze (sez. di Arezzo), Mibac, Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comune di Arezzo, A.Gi.Mus. Firenze e Livorno, con la direzione artistica di Luca Provenzano e Fabiana Barbini.

Antonio Aceti

## La felicità è avere ... una piccola casa, un fuoco, una sorgente e un uliveto...

Gianfranco Finaldi aveva trovato la felicità a Cortona. Una vita intensa spesa fra Italia (è stato uno dei primi giornalisti parlamentari della Repubblica) e l'Africa (è stato, dal 1983 fino a ieri, Console Onorario di Gibuti). Infaticabile, generoso ed appassionato ha speso molte energie affinché decine di studenti africani potessero frequentare le nostre Università e, con la loro formazione, aiutare lo sviluppo della loro terra.

Da venti anni aveva trovato il suo rifugio vicino al monastero delle Celle con la moglie Claudia.

Continuava infaticabile il suo impegno sia in Italia che in Africa, ma poi ritornava sempre a Cortona.

Ed a Cortona, domenica 6 dicembre, è deceduto. Aveva 92 anni, si è prodigato nelle sue attività senza risparmiarsi fino a pochi mesi fa.

Aveva anche molti amici cortonesi che ora i uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa.

Gianfranco veniva spesso da noi per congratularsi per l'impegno, secondo lui positivo, con cui seguivamo il vivere quindicinale del nostro periodico.

Da giornalista spesso ci ha dato consigli utili, ma lo ricordiamo soprattutto per questo grande amore che aveva per Cortona sua seconda città nel cuore.

Alla moglie Claudia che gli è stata sempre vicino con amore, porgiamo le nostre più sentite condoglianze.



## "DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato

### Figlio autistico decide una figura "alternativa"

Gentile Avvocato, in ambito di separazione, quando i coniugi si trovino a dover prendere decisioni su patologie gravi che affliggono il minore e non siano d'accordo sul da farsi, chi decide? Grazie.

(Lettera firmata)

Sul punto si è pronunciato di recente il Tribunale di Reggio Emilia sent. 11/06/15 secondo cui, la notevole conflittualità manifestata dai genitori separati e l'incapacità di prendere decisioni concernenti la salute del figlio, affetto dalla sindrome dello spettro autistico, non necessariamente comporta l'affido del minore ai servizi sociali. Nella sentenza in commento il Collegio ha confermato l'affido condiviso ai genitori delegando però due soggetti terzi - nella specie le responsabili, rispettivamente, dell'istituto per l'autismo frequentato dal figlio e del servizio di neuropsichiatria della Asl di competenza - alle decisioni di maggior rilievo concernenti il percorso riabilitativo e di sostegno predisposto in ragione delle condizioni di salute del minore autistico.

La vicenda principia dall'impossibilità per due genitori separati di gestire di comune accordo un figlio divenuto aggressivo in ragione

della patologia che lo affliggeva. Il Collegio giudicante, pertanto, rilevava che "Il disturbo da cui egli è affetto ha contraddistinto in forma sempre più pregnante ed impegnativa la sua crescita, tanto più ora che egli è un ragazzo prossimo alla maggiore età anche dal punto di vista fisico egli è infatti dotato di grande forza che, non riuscendo a controllare, manifesta con rischio per sé e per chi gli è vicino". Considerando poi che vi era stata un'aggressione nei confronti della madre (cosa che spesso avviene in patologie simili) cui conseguiva un crollo psicofisico della stessa e il trasferimento del figlio, per alcuni mesi, presso il padre, con trattamento farmacologico, il Collegio giudicava il disaccordo tra i genitori circa il modus operando come dannoso per il figlio e, pertanto, disponeva, come previsto agli articoli 337bis e seguenti del c.c., una figura "alternativa" cui rimettere le decisioni di maggior rilievo in ordine alla salute del minore, fino al conseguimento della maggiore età, demandando l'attuazione del provvedimento e il controllo del rispetto del percorso ai servizi sociali.

Avv. Monia Tarquini  
monia.tarquini@alice.it

ISTITUTO "ANGELO VEGNI" CAPEZZINE  
TECNICO AGRARIO - PROFESSIONALE ALBERGHIERO  
PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

WWW.ITASVEGNI.IT





# Replica del Comitato Tutela Cortona al Sindaco

Abbiamo letto con attenzione l'ultimo comunicato del sindaco Basanieri, (su questo giornale a firma A. Laurenzi), che conferma, ancora una volta, l'incapacità di rispondere serenamente ai comunicati dei cittadini (quasi infastidita per le libertà che si prendono!), scrivere in maniera stizzita e pubblicare senza rileggere ciò che scrive.

Anziché leggere e rispondere ai comunicati ufficiali fa sempre riferimento a quanto riportato da articoli di giornali (la Nazione e altri) che, non essendo scritti da persone del luogo, possono incorrere in qualche imprecisione. E proprio all'unica imprecisione presente in un articolo si attacca, per accusare altri di "confusione" e "affermazioni imbarazzanti" (confondere Maialina con Via Capitini). Se avesse letto attentamente avrebbe capito che in nessun virgolettato sono contenute imprecisioni, faziosità e "scarsa conoscenza", tantomeno attacchi all'amministrazione.

Lo stesso non si può dire del suo comunicato.

A parte l'esprimersi come un antagonista politico e non come un Sindaco, dimenticando che è l'amministratore del territorio, si perde in spiegazioni che appaiono più che dettagli non richiesti, autoaccuse manifeste.

Riguardo all'area di Via Capitini, di proprietà privata, parla di "riqualificazione dell'immobile" dimenticando che nel sito è presente da più di un anno l'immagine pubblicitaria di un edificio direzionale, chiamato Europalace, di centinaia di metri quadri, praticamente a totale copertura del lotto. Visto l'edificio esistente è evidentemente ridicolo parlare di riqualificazione!

Parlando di archeologia offende una Persona che da anni con competenza, conoscenza e passione, senza mai attribuirsi alcun titolo accademico, si occupa, studia e difende e diffonde la storia e le storie legate al territorio; che tanto ha fatto (o tentato di fare) per evitare gli scempi del passato. Ma questo è indice della presunta superiorità culturale che condizio-

na i rapporti tra loro e noi comuni mortali.

La nostra non è affatto "propaganda senza fondamento, faziosità, dietrologia o speculazione" (su che, perché?); purtroppo per noi il passato dell'area Vivai ed ex Consorzio trova fondamento nelle cronache, anche giudiziarie, che riempiono i giornali anni fa e i risultati sono sotto gli occhi di tutti.

Siamo altresì consapevoli che se la Sovrintendenza, rispettando ogni procedura, senza pressioni e interferenze, rileverà che il sito è senza importanza il privato potrà costruire; nessuno potrà però impedirvi di pensare che si tratterà dell'ennesima inopportuna colata di cemento, ma non per questo faremo le barricate. Il privato ha pieno diritto sulla sua proprietà e il suo unico limite è l'interesse altrui e quello pubblico.

Riguardo all'area Maialina si danno troppe spiegazioni per non arguire che le probabilità di realizzazione siano ad un ragionevole stato di avanzamento. A cominciare dalle condizioni / prescrizioni imposte dal comune per la proposta di una variante e la sua adozione.

Nessuno ignora che le varianti sono consentite dalla legge e dal R.U.; altrettanto vero che le varianti possono essere accettate, o rifiutate se i progetti contrastano con la visione che si ha di un territorio. Se invece si ritiene che le varianti siano comunque e dovunque una prassi necessaria, viene da chiedersi a cosa servano i costosi Regolamenti Urbanistici.

Se poi un Sindaco scrive che, per la zona il regolamento urbanistico già prevede una media struttura alimentare, non si comprende neppure la necessità della variante, e se la variante ipotizzata è subordinata ai risultati dei saggi archeologici, si conferma quanto sopra: salvo presenze storiche, ma moooolto storiche, si farà. Ricordiamo però che qualunque permesso a costruire, qualsiasi cosa in quell'area, dovrà essere subordinato ai risultati delle indagini archeologiche.

In caso di assenza di reperti saremo felici per i privati coinvolti,

ai quali riconosciamo ogni diritto, salvo il rispetto di quelli dei residenti nella zona.

Ma nessuno potrà impedirvi di

considerare questa ennesima invasione di cemento un tradimento morale e politico.

Allora, chi scrive banalità?



## Situazione scuole nel Comune di Cortona

Il M5S deve purtroppo constatare il ritardo che l'Amministrazione sta avendo nel completamento delle verifiche di vulnerabilità sismica e statica sugli edifici scolastici cortonesi, un ritardo che sta prendendo il sapore del disinteresse verso un problema così grave.

Ormai il Movimento 5 Stelle sono mesi che richiede i risultati di questi esami, ma ci viene sempre risposto che le analisi sono in corso d'opera, per assurdo siamo anche costretti a leggere comunicati stampa dove si legge che l'amministrazione sta facendo il possibile per dare scuole sicure ai nostri figli.

Tutto tragicamente e responsabilmente falso.

Non possiamo continuare a farci prendere in giro!!! La negligenza dell'amministrazione comunale pare chiara se prendiamo in considerazione il fatto che nel plesso scolastico di Fratta - Santa Caterina gli stessi esami che il comune rimanda da anni sono stati eseguiti dal proprietario dell'immobile e referati nel giro di 20 giorni, come nel giro di altri 25 giorni sono stati eseguiti i lavori di adeguamento prescritti dal referto.

Come mai invece all'amministrazione comunale per fare la stessa cosa gli ci vogliono degli anni??

Ad oggi infatti sono stati completati gli esami strutturali e sono disponibili gli esiti solamente per 3 plessi: le 2 scuole di Terontola e la scuola di Montecchio, dove oltretutto si evidenziano problemi di tenuta strutturale in caso di terremoto dichiarando nelle relazioni finali che i 3 edifici sono "globalmente non verificati" per la sismica.

Per non parlare del caso scuola alla Fratta sul quale ormai sono state spese promesse elettorali, annunci e interessi sempre puntualmente disattesi con gravi responsabilità amministrative, fino ad arrivare alla odierna farsa tragicomica ma non troppo.

Infatti, come avete potuto constatare dal recente comunicato del Comitato Scuola Nuova Fratta, la situazione sta precipitando sempre di più, con l'amministrazione che ha ricevuto la lettera di recesso dal contratto di locazione da parte del proprietario dell'edificio dopo che la Giunta ancora una volta non ha mantenuto gli impegni assunti pubblicamente di fronte ai cittadini.

Inevitabilmente la Giunta, a questo punto, dovrà trovare una sistemazione per i 150 ragazzi che tutti i giorni frequentano la scuola della Fratta, questa è un'altra dimostrazione di incapacità amministrativa e scarsa lungimiranza da parte della Giunta, in questo frangente, se il Sindaco avesse ascolta-

to i cittadini del comitato Scuola Nuova Fratta e anche le opposizioni, oggi sicuramente la situazione sarebbe ben diversa.

Purtroppo le continue affermazioni del Sindaco e gli annunci dell'amministrazione sono stati solo una presa in giro per i cittadini e per quelle persone che si sono purtroppo fidate di amministratori incapaci ed irresponsabili.

Purtroppo, ciò che vi abbiamo riportato è solo una parte dell'enorme problema scuole che attanaglia il nostro territorio, come dimostrano gli unici risultati, tra l'altro preoccupanti, di esami sismici e statici che ad oggi sono stati completati sui 3 plessi di Terontola e Montecchio mentre di tutte le altre scuole non conosciamo lo stato di sicurezza.

Si può nel 2015 in un paese come l'Italia tollerare una situazione di edilizia scolastica come quella esistente a Cortona e in molti altri comuni italiani?

Il M5S crede di NO, ed è per questo che si batte a tutti i livelli ed in tutte le istituzioni dove esso è presente per rendere sicuri gli edifici dove tutti i giorni i nostri bambini e ragazzi vanno a scuola, allo scopo di difendere ed esercitare ancora quel poco di diritto che ci è rimasto dopo le ultime sciagurate riforme scolastiche del governo Renzi.

Poco importa se a Cortona arriverà anche il Liceo Artistico, cosa che di per se apprezziamo, se poi le lezioni si svolgeranno in edifici non sicuri. (L'amministrazione non ci venga a dire che l'edilizia scolastica di secondo livello non è di sua competenza perché non è questo il punto.)

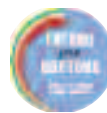
L'amministrazione deve assolutamente cogliere l'occasione data dallo stato italiano per quest'anno ai comuni virtuosi come Cortona, di spendere le risorse svincolate dal patto di stabilità per mettere in sicurezza le scuole del Comune. Deve farlo veramente, non basta scriverlo sui giornali.

Glie lo chiede il Movimento 5 stelle ma soprattutto i cittadini che pagano le tasse puntuali e che, purtroppo a causa di scelte scellerate ed irresponsabili degli ultimi governi, ma soprattutto di questo, si vedono offrire sempre meno servizi e strutture sempre più obsolete insicure e pericolose per i propri figli.

Invitiamo i genitori e tutti i cittadini a tenere alta l'attenzione su questo tema, oltre magari ad interessarsi maggiormente di persona delle scelte politico-amministrative che sempre più spesso ci toccano da vicino. Dal canto nostro mostriamo di darvi tutte le informazioni possibili che normalmente vengono taciute nelle stanze dei palazzi comunali. **M5S Cortona**

## Tutti uniti contro la Violenza sulle Donne

La monumentale scalinata del Palazzo Comunale di Cortona simbolo universale della battaglia mondiale contro la violenza sulle donne



## Fratta e l'acqua piovana

CONSIDERATO che a lato della strada provinciale, che attraversa la Fratta, sono presenti le bocchette di raccolta dell'acqua piovana; CONSIDERATO che tali bocchette sono sempre ostruite da terra, erba e da altri detriti.

CONSIDERATO altresì che, durante le giornate di pioggia, tali bocchette, proprio a causa di questa problematica, non riescono ad assorbire le acque piovane, provocando allagamenti pericolosi per la viabilità

CHIEDE di sapere se la competenza di questa pulizia è a carico del Comune;

CHIEDE di sapere, qualora la competenza sia a carico del Comune, la frequenza con cui si ripuliscono tali bocchette;

CHIEDE, qualora la competenza sia del Comune, di pulire immediatamente tali bocchette in modo da risolvere subito i problemi di straripamento;

CHIEDE, qualora il Comune non sia competente, di sapere quale organo lo sia e sollecitare un intervento per la risoluzione del problema. Certo di un vostro celere quanto fattivo intervento si richiede risposta verbale e scritta.

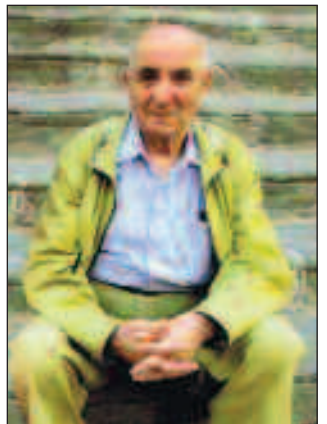
Nicola Carini

## NECROLOGIO

23 ottobre 2015

### Carlo Lorenzini

Lo ricordano con affetto e tanta tristezza ai tanti amici che lo hanno conosciuto ed apprezzato; la moglie Clara, le figlie Cristina e Elena e i parenti tutti.



### III Anniversario

### Maria Donati Italiani

Nella terzo anniversario della scomparsa di Maria Donati Italiani, ti ricordiamo con affetto nei nostri cuori

Eleonora, Nello e Prisca Mencacci



### IX Anniversario

25 novembre 2006

### Agostino Maccherini

Sono passati 9 anni da quando ci hai lasciato, ma il tuo ricordo è sempre vivo nel cuore di tua moglie e di tutti quanti ti hanno voluto bene.



TARiffe PER I NECROLOGI: 30 Euro



## MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.386  
Cell. 335/81.95.541  
www.menchetti.com

## La dolce poesia

### A Leonardo

Ciao piccolo mio,  
primo fiore del mio giardino,  
ti aspettavo sai? !  
Questa primavera  
sembrava non arrivasse mai.  
Ora sei qui,  
con la tua piccola mano  
hai preso con forza il mio indice,  
come se volessi stringere un patto:  
quello di camminare insieme  
nei sentieri della vita.  
Prometto io ci sarò,

seguirò il tuo cammino,  
fin quando avrò forza,  
se tu lo vorrai,  
fin quando sarò io il bambino  
che avrà bisogno della tua mano,  
fin quando lascerò la presa  
e tu avrai imboccato la strada  
che ti porterà lontano.  
Buon viaggio Leonardo,  
piccolo mio.

Sergio Grilli

### Una notte in Valdichiana

Laggù, lontano, dietro ai tosci monti,  
Arde un fuoco rosso che illumina brandelli di nubi scure,  
Vaganti in un cielo opaco.  
E' come un fuoco sacro,  
E' come una fiamma sacrificale  
E' il sole che va a dormire;  
E dormendo vuol rendere  
Ancora visibile la sua forza.  
Quando poi lentamente la rossa striscia  
Diverrà più sottile, nella sua esiguità,  
Manterrà ancora luce.  
Sarà per dirci che domani  
L'astro dorato, splenderà ancora.

Elsa Ricelli

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



